



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
CATANIA
"Contra ignem fides opusque"

Ufficio Prevenzione Incendi

Dipartimento Terr. Amb. prot. 26839 del 17/04/2023

ALLEGATO A

Alla REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
SERVIZIO 1 – AUTORIZZAZIONI E
VALUTAZIONI AMBIENTALI
U.O.B. S.1.2. – VALUTAZION IMPATTO
AMBIENTALE
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

E p.c. Alla Ditta Realizzazioni e Montaggi S.r.l.
remsicilia@pec.it

OGGETTO: Ditta REM S.r.l. - Cod. Procedura 2465 - Cod. Progetto CT015_RIF2465 -
"Progetto di modifica sostanziale della sezione di produzione di Biometano
nell'impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già
autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19/12/2019 sito in C. da Milisinni, località
Passo Martino, S.P. n. 69/II nel comune di Catania" - Procedimento
concernente la fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D.Lgs. n.
152/2006 e ss.mm.ii.
Attività di cui al D.P.R. 151/2011: n. 74.3 categoria: C - n. 44.3 categoria: C -
n. 49.3 categoria: C - n. 12.2 categoria: B
Pratica: 26664
**Comunicazione avvio procedimento, pubblicazione documentazione e
indizione conferenza di servizi preliminare.**

Si fa riferimento alla nota prot. n. 26227 del 13.04.2023 di codesto Assessorato, inerente
l'oggetto, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 9855 del 13.04.2023.

Si allega alla presente la nota prot. n. 5594 del 27.02.2023 inerente la richiesta di
documentazione integrativa formulata da questo Comando a seguito dell'istanza di valutazione del
progetto prodotta dalla Società in questione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, acquisita agli
atti di questo Ufficio con prot. n. 2758 del 01.02.2023 (fascicolo di prevenzione incendi n. 26664 –
erroneamente indicato nel predetto parere con il n. 24909), relativa all'installazione delle attività di
cui ai punti 74.3.C, 44.3.C, 49.3.C e 12.2.B dell'Allegato I al precitato D.P.R., a servizio
dell'impianto di compostaggio in trattazione.

Vogliasi comunque, in sede di conferenza dei servizi, richiamarsi espressamente il contenuto
della presente.

p. Il Comandante Reggente
(D.S. Ing. Salvatore TAFARO)

Il Direttore Vicedirigente

Ing. Luca SCROFANI

(firmato digitalmente ai sensi di legge)

*Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco**CATANIA***"Contra ignem fides opusque"*

Ufficio Prevenzione Incendi

Al Responsabile Legale della Ditta
REM SRL
Viale Teracati, 156
96100 Catania
mariaelena.fierotti@ordineingpa.it

OGGETTO: Valutazione del Progetto di Variante art.3 del DPR 151-2011.
Richiesta documentazione Integrativa
Istanza recante data: 19.12.2022 Pervenuta in data: 01.02.2013
Ditta: REM SRL
Indirizzo dell'attività: C.da Milisinni s.n. CATANIA
Descrizione attività principale: Impianto di compostaggio
Attività di cui al D.P.R. 151/2011: n. 69 categoria: 2.C
Pratica N: 24909

Con riferimento alla richiesta di parere indicata in oggetto si informa che si è proceduto all'esame degli atti inoltrati.

A tale riguardo, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151-2011, si rappresenta l'esigenza di integrare detta documentazione tecnica, presentando la nuova relazione tecnica integrata secondo le seguenti indicazioni:

1. Nella relazione tecnica prodotta sono state riportate in generale le misure di prevenzione incendi che dovranno essere rispettate ai fini dell'adeguamento antincendio. Ma non sono state descritte come tali norme saranno effettivamente applicate alle varie attività.

Pertanto la relazione dovrà essere integrata specificando:

- a) la tipologia delle strutture portanti verticali ed orizzontali e di separazione, nonché le relative caratteristiche di resistenza al fuoco dei vari capannoni e della tettoia;
- b) le caratteristiche delle aperture di smaltimento di fumo e calore di emergenza che saranno realizzate all'interno delle varie attività, che dovranno risultare conformi alle rispettive normative tecniche di riferimento vigenti;
- c) per il capannone N2 destinato allo stoccaggio e trattamento rifiuti è stato adottato il livello IV della misura S6 controllo dell'incendio. Tuttavia non è stata prevista l'installazione di un sistema automatico di inibizione, controllo o estinzione dell'incendio a protezione di ambiti dell'attività in relazione alle risultanze della valutazione del rischio, conformemente al punto S.6.4.3 del Codice di prevenzione incendi. Pertanto si dovrà prevedere tale installazione e preventivamente dovrà essere prodotta la relativa relazione descrittiva;

- c) ai fini della compartimentazione dovranno essere specificate le misure che saranno adottate per limitare la propagazione dell'incendio verso le altre attività ed all'interno dell'attività, valutate anche secondo il punto 5.3 dell'allegato I al D.M. 26 luglio 2022;
- d) relativamente agli impianti di produzione calore, al turbogeneratore ed al serbatoio dell'olio diatermico, si ribadisce che dovranno essere descritte come saranno effettivamente applicate le rispettive regole tecniche di prevenzione incendi; (Ubicazione, strutture locali, areazione, impianti di alimentazione etc):

Ai sensi del già citato articolo 3 del D.P.R. 151-2011 il termine per l'espressione del previsto parere da parte di questo Comando, è interrotto e riprenderà a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione integrativa richiesta.

Si fa peraltro presente che nel caso la S.V. non provvedesse in maniera esauriente a superare le esigenze di integrazione e/o chiarimento sopra indicate, il parere di questo Comando non potrà che assumere significato negativo.

Tanto si rappresenta sin d'ora peraltro coerentemente ai contenuti di cui all'art.6 della Legge 11 febbraio 2005 n.15 che ha modificato la Legge 7 agosto 1990 n.241 con l'introduzione dell'art.10 bis "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza".

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica

Il Direttore Vicedirigente

Ing. Giuseppe Gugliotta

(firmato digitalmente ai sensi di legge)

-

visto

p. Il Comandante

D.S. Ing. Giuseppe BIFFARELLA

Il Direttore Vicedirigente

Ing. Luca SCROFANI

(firmato digitalmente ai sensi di legge)



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA



Corpo Forestale

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
CATANIA

U.O. S10.02 "ATTIVITA' DI VIGILANZA SUL TERRITORIO
TUTELA - VINCOLO IDROGEOLOGICO"

TEL. 095.7396611 FAX 095.341506

ALLEGATO B

Risposta a nota prot. n. 0026227
del 13.04.2023

Prot. n. 33836 Pos. IV-2-A del 18.04.2023

Oggetto: CT_015_RIF2465 - Cod. Procedura 2465 - "Progetto di modifica sostanziale della sezione di produzione di Biometano nell'impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19.12.2019 sito in c.da Milisinni località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel Comune di Catania" - Procedimento concernente la fase preliminare del P.A.U.R. ex art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Società: REM S.r.l.

Rif. Pratica n. 152 del 17.04.2023

Al Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
Via Ugo La Malfa, 169
Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento all'istanza in oggetto,

VISTO: il R.D. L. n. 3267 del 30.12.1923, "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO: il R. D. n. 1126 del 16.05.1926 "Approvazione del decreto per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923 n. 3267, concernente il riordino e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTA: la L.R. n. 16 del 06.04.1996 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione;

VISTA: la L.R. n. 13 del 19-08-1999 "Modifiche alla legge regionale 6 aprile 1996 n. 16, concernente "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione".

VISTA: la L.R. n. 14 del 14.04.2006 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1996 n. 16";

VISTO: il D.A. n. 569 del 17 Aprile 2012 "Nuove direttive unificate per il rilascio dell'autorizzazione e del nulla osta al vincolo idrogeologico in armonia con il Piano di Assetto Territoriale (P.A.I.);

VISTO: il D.L. n. 34 del 3 Aprile 2018 "Testo Unico in materia forestale e filiere forestali;

VISTE: le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella provincia di Catania;

VISTO: il D.D.G. n. 1164 del 08.06.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 10 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania al Dott. Agr. Filippo Buscemi;

VISTO: D.D.G. n. 1217 del 09.06.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa n. S10.02 "Attività di Vigilanza sul Territorio - Tutela - Vincolo Idrogeologico" al Dott. Geol. Sebastiano Fazzina;

VISTA: la nota prot. n. 0026227 del 13.04.2023, registrata al protocollo dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania al n. 33230 del 17.04.2023, tramite la quale il Dirigente Responsabile del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente comunica l'avvio del procedimento, l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa dal proponente nel Portale SI. VVI dell'Amministrazione Regionale inerente il progetto in esame e contestualmente indice la Conferenza di Servizi preliminare P.A.U.R. ex art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma semplificata in modalità asincrona ex art. 18 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

VISTI: il progetto e gli elaborati progettuali pubblicati sul Sito Web Portale SI.VVI dell'Amministrazione Regionale, identificati con il codice di procedura 2465;

RILEVATO: che le opere in argomento prevedono la conversione di una parte dell'impianto esistente sito in nel Comune di Catania, C.da Milisinni, Località Passo Martino, S.P. n. 69/II, già autorizzato con D.A. n. 412 del 19.12.2019, per la realizzazione di una linea di produzione di Biometano da rifiuti organici, che va a integrarsi con l'attuale attività di compostaggio rappresentandone una riconversione energetica;

RILEVATO: che le opere da realizzare non ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 R.D.L. 3267/1923 e che pertanto non necessitano di nulla osta a tal proposito rilasciato da questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;

CONSIDERATO: che l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania rilascia il proprio Nulla Osta di competenza per gli interventi che implicano movimento di terra per le opere da realizzare in aree sottoposte al Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. L. n. 3267 del 30.12.1923;

Tutto ciò visto, rilevato e considerato, con le premesse di cui sopra, si comunica che questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste non adotterà alcun provvedimento di competenza in merito al progetto di modifica sostanziale della sezione di produzione di Biometano nell'impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19.12.2019 sito in c.da Milisinni località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel Comune di Catania" stante che lo stesso andrà realizzato in area non sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 R.D.L. 3267/1923.

Avverso alla presente è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della sua ricezione.

In relazione agli obblighi previsti dal PTPC 2019/2021, il Personale deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione dichiara di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con il soggetto richiedente.

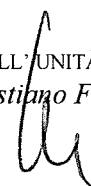
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO

Antonio Buemi



IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ OPERATIVA

Dott. Sebastiano Fazzina



L'ISPETTORE RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE

Dott. Filippo Buscemi





CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Codice Fiscale 00397470873

**CENTRO DIREZIONALE NOVALUCE
II DIPARTIMENTO - GESTIONE TECNICA**

ALLEGATO C

1° SERVIZIO "PROGRAMMAZIONE - PIANO DELLE OO.PP. E VIABILITA'"
"P. O. 7 - Autorizzazioni e Concessioni Strade" e "Ufficio Catasto Stradale"

Protocollo n° 28162

Catania 20/04/2023

Classificazione n° 11.1.1

Via Novaluce n° 67/a

95030 Tremestieri Etneo (CT)

Tel. 095/4011111

Oggetto: S. P. n° 69/II, tratto ricadente nel Comune di Catania.

Codice Procedura 2465 – Codice Progetto CT15_RIF2465 - Progetto di modifica sostanziale della sezione di produzione di Biometano nell'impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D. A. n° 412 del 19/12/2019, sito in Contrada Milisinni, Località Passo Martino nel Comune di Catania.

Procedimento concernente la fase preliminare al P.A.U.R., ex articolo n° 26-bis del D. Lgs. n° 152/2006 e ss. mm. ii..

Ditta Realizzazione e Montaggi s.r.l.

Comunicazione avvio procedimento, pubblicazione documentazione e indizione conferenza di servizi preliminare.

Regione Siciliana
 Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
 Dipartimento dell'Ambiente
 Servizio 1 – "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
 U.O.B. S.1.1 "V.A.S. – V.I.A. – V.INC.A. – P.A.U.R."
 Via Ugo La Malfa n° 169
90146 - PALERMO
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Al Dirigente del
 II Dipartimento – Gestione Tecnica
 4° Servizio
 Ambiente - Energia - Polizia Provinciale e Protezione Civile
 (Arch. Rosario Leonardi)
SEDE

Perviene a questo Servizio Viabilità, la nota di codesto Assessorato del Territorio e dell'Ambiente del 13/04/2023 protocollo n° 0026227, acquisita al protocollo generale dell'Ente n° 26930 del 13/04/2023, concernente la procedura in oggetto indicata.

Premesso che, questo Servizio Viabilità non ha competenze su aspetti di natura Ambientale e Paesaggistica e potrà rilasciare provvedimenti autorizzativi limitatamente alle opere che interessano la viabilità dell'Ente e quindi esclusivamente per la realizzazione di accessi carrabili e pedonali, recinzioni, opere all'interno della fascia di rispetto stradale ed attraversamenti aerei ed in sottosuolo della strada.

Nel merito, si fa osservare che non è stato possibile consultare, sul portale della Regione Siciliana, la documentazione necessaria al fine del rilascio del parere richiesto, in quanto al momento di editare i vari elaborati, è apparso il seguente messaggio: L'ACCESSO AL FILE E' STATO NEGATO.

Al 4° Servizio – Ambiente - Energia del II Dipartimento – Gestione Tecnica, di questo Ente, la presente viene inviata per conoscenza e per quanto di propria competenza.

Titolare della P. O. 7 - I. D. T. geom. Alfio Barbagallo tel. 095/4012306
 Istruttore - I. D. T. ing. Elio Marcello Saitta tel. 095/4012354

**Il Capo Dipartimento Tecnico
(Ing. Giuseppe Galizia)**

U
 CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
 Città' Metropolitana di Catania
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0028162/2023 del 20/04/2023
 Firmatario: GIUSEPPE GALIZIA

dip. terr. ambiente prot. 29226 del 26/04/2023

**ALLEGATO D****Il Direttore Operazioni Sud**

Regione Sicilia
Assessorato del territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

p.c.
Ditta REM S.r.l.
pec: remsicilial@pec.it

Oggetto: – Istanza valutazione impatto ambientale cod. CT015_RIF2465 per la realizzazione di un impianto Biometano Comune di Catania (CT).

Si fa riferimento alla nota prot. 26227/23 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto per chiedere l'integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza.

In proposito si ritiene doveroso sottolineare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono soggette a silenzio-assenso poiché le determinazioni sono il risultato di procedimenti complessi che riguardano la pubblica incolumità per i quali la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati. La competente Direzione di Enac potrà esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto esclusivamente in seguito ad azioni svolte dal proponente con le modalità indicate nella presente ed a fronte delle successive analisi e verifiche.

Al responsabile della conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 e 711 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.



Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV, anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo*". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

- A. il nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;
o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti;
- B. la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione).

Sono da sottoporre sempre ad istruttoria e nulla osta ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie:

- impianti a biomasse, discariche, corpi d'acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili e/o fauna selvatica (rif. Linea Guida ENAC) entro i 13km dall'aeroporto civile più vicino;
- ciminiere, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, anemometri, ecc.;
- parchi fotovoltaici o a concentrazione solare se ubicati a meno di 6 Km dall'aeroporto più vicino ed aventi superficie superiore a 500 m²;
- impianti eolici/anemometri (rif prot 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010);

per le quali non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico (i riferimenti citati sono consultabili sul sito istituzionale dell'Enac).



La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'Enac, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità.

Distinti saluti

Il Direttore
Ing. Alessandro Scialla
*(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Pianese (ns prot.46798/ 23)

dipartimento territorio ambiente prot. 32079 del 08.05..2023.



P.d.c.: Lgt. Castellaneta E. – Tel. 0805418622 (6702622)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari
PEI personale: eustacchio.castellaneta@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuolaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuolaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Scuole A.M./3[^] Regione Aerea

A REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE – Servizio 1
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

FASCICOLO N.: 11.23.047

ALLEGATI N.: 1 (uno).

OGGETTO: Catania (CT), c.da Milisinni, loc. Passo Martino, S.P. n. 69/II, fg 52 p.lle 580-582-579-581-584 (in parte) - Proponente: Realizzazioni e Montaggi s.r.l. – Procedimento: Fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D.lgs. 152/2006 per la modifica sostanziale della sezione di produzione di biometano nell'impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19.12.2019 – CT015_RIF2465 – Richiesta integrazioni documentali.

e, per conoscenza:

REALIZZAZIONI E MONTAGGI S.R.L.

remsicilia@pec.it

Riferimento: a. LG-2018/002 del 01.10.2018;
b. fgl. prot. n. 0026227 del 13-04-2023.

1. Con il foglio in riferimento 'b.', codesta spettabile Amministrazione territoriale ha comunicato l'avvio del procedimento, la pubblicazione della documentazione e l'indizione della conferenza dei servizi preliminare relativa al procedimento autorizzativo in epigrafe, concernente un intervento da realizzare a circa 5,5 km dall'ARP dell'aeroporto militare di Sigonella.
2. Si rileva preliminarmente che lo scrivente Comando territoriale dell'A.M. non fu coinvolto nel procedimento autorizzativo dell'impianto di compostaggio e produzione di fertilizzante naturale autorizzato con la D.A. n. 412 del 19.12.2019; nell'occasione, inoltre, la sua compatibilità col citato aeroporto militare fu attestata dal proponente tramite "asseverazione di esclusione dall'iter valutativo ENAC-ENAV" (v. pag. 11 della D.A.), benché, per gli aeroporti militari, il Codice della Navigazione assegni al Ministero della Difesa, e non all'ENAC, il compito del rilascio delle autorizzazioni concernenti le attività che costituiscono un potenziale richiamo per la fauna selvatica. Per ciò che concerne il procedimento in argomento, l'esame della documentazione progettuale ha consentito di rilevare la progettazione di nuove aree di deposito temporaneo di rifiuti organici non trattati che, costituendo una fonte attrattiva per la fauna selvatica, rappresenterebbero un potenziale pericolo per la navigazione aerea, ricadendo nelle fattispecie previste dalle allegato linee guida in riferimento 'a.', concernenti la gestione del rischio 'wildlife strike' nelle vicinanze degli aeroporti. Queste prevedono l'incompatibilità delle "situazioni proposte" e delle "modifiche per situazioni esistenti" della tipologia 1.1 (discariche contenute rifiuti organici non trattati, incluse aree di deposito temporaneo), quando ricomprese nell'area B (distanza 3-8 km dal punto di riferimento aeroportuale), mentre, per le "situazioni esistenti", è prescritta l'adozione di valide strategie d'intervento volte alla mitigazione del rischio.

Comando Scuola A.M./3^a Regione Aerea

Segue fgl. prot. n. _____ del _____

3. *Per quanto sopra esposto, al fine di poter avviare l'endo-procedimento di Forza Armata finalizzato alle determinazioni dello scrivente, si chiede di integrare la documentazione depositata includendo un'analisi del rischio avifauna per determinare e misurare l'effettiva pericolosità della fonte attrattiva in termini di sicurezza della navigazione aerea; tale documento dovrà essere redatto da parte di personale professionalmente qualificato e dovrà contenere eventuali opere e/o azioni di eliminazione, riduzione e monitoraggio del rischio.*

d'ordine

**IL CAPO UFFICIO TERRITORIO
E PATRIMONIO f.f.**

(Ten. Col. G.A.r.s. Alberto COPPOLA)



ALLEGATO F

AAG/Service e Patrimonio CT
Classifica Conc. Varie 72-23
(da citare nella corrispondenza)

Spett.le REM S.r.l.
PEC: remsicilial@pec.it

E, p.c. Spett.le Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le Regione Siciliana
Genio Civile di Catania
PEC: geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

All'AGR/Supporto Tecnico – SEDE

All'AGR/Centro Manutenzione D – SEDE

Oggetto: Cod. Procedura 2465 - Cod. Progetto CT015_RIF2465 - "Progetto di modifica sostanziale della sezione di produzione di Biometano nell'impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19/12/2019 sito in C. da Milisinni, località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel comune di Catania" - Procedimento concernente la fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

In riferimento all'istanza acquisita agli atti dell'Anas S.p.A. con protocollo n. 277206 del 13/04/2023, relativa all'oggetto, si comunica che l'Area Tecnica ha accertato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della scrivente Società, in quanto la porzione più esterna dei siti interessati dai lavori si trova ad una distanza superiore a km. 4,00 dalla A01 "Catania-Siracusa", prima viabilità di competenza Anas S.p.A.
Pertanto, Anas non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Responsabile Area Amministrativa Gestionale
Avv. Filippo Ventura

Signed by **FILIPPO VENTURA**
Avv. Filippo Ventura

on 04/05/2023 16:38:24 CEST

Struttura Territoriale Sicilia
Viale A. De Gasperi, 247 - 90146 Palermo T [+39] 091 379111 - F [+39] 091 521722
Pec anas.sicilia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587





energy to inspire the world

ALLEGATO G

Giardini-Naxos, li 08/05/2023
DISIC/GN/INT/LIB/Prot.138/2023

Spettabile
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni
Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p.c.
Ditta Realizzazioni e Montaggi
remsicilia@pec.it

Snam Rete Gas
Distretto Sicilia
distrettosic@pec.snam.it

Riferimenti da citare nella risposta: EAM58337

OGGETTO: Ditta REM S.r.l. - Cod. Procedura 2465 - Cod. Progetto CT015_RIF2465 - "Progetto di modifica sostanziale della sezione di produzione di Biometano nell'impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19/12/2019 sito in C. da Milisinni, località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel comune di Catania" - Procedimento concernente la fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione avvio procedimento, pubblicazione documentazione e indizione conferenza di servizi preliminare.

Metanodotti: Catania – Augusta 45810 DN300 (12") 24bar;

In relazione alla nota prot.0026227 del 13/04/2023, riguardante le opere in oggetto, Vi confermiamo che, dalle risultanze della progettazione allegata, l'opera interferisce con il nostro preesistente gasdotto, in attualità d'esercizio, denominato come sopra.

Atteso quanto sopra, pur ritenendo possibile la coesistenza fra le rispettive infrastrutture previo eventuale adeguamento, Vi segnaliamo, nostro malgrado, che **NON è per noi possibile esprimere alcuna determinazione** e prescrizione sulla realizzazione dell'opera in oggetto, in quanto **la documentazione tecnica visionata non è esaustiva.**

snam rete gas
Distretto Sicilia
Centro di Giardini Naxos
Via Norma Cossetto (Ex via Chianchitta, 186)
98035 GIARDINI NAXOS (ME)
Tel. +39 090 621 667
e-mail PEC: centrogiardininaxos@pec.snam.it
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Vi significhiamo quindi che al fine di individuare puntualmente le interferenze fra le rispettive infrastrutture, è necessario ci trasmettiate una sovrapposizione dei ns asset (con le rispettive fasce di rispetto) sugli elaborati progettuali della realizzanda opera ed una rappresentazione grafica delle sezioni tipo dei punti interferenti, che successivamente ci dovranno essere sottoposte per valutare la risoluzione dell'interferenza.

Per quanto sopra, Vi invitiamo a contattare i tecnici del Centro Snam Rete Gas di Giardini-Naxos - Tel.090-621667 – centrogiardininaxos@pec.snam.it - che restano a disposizione per qualunque chiarimento.

Vi segnaliamo infine che il metanodotto in questione è in pressione ed esercizio e che pertanto, all'interno delle relative fasce di rispetto, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, l'occasione e gradita per porgere distinti saluti.



Trasporto
Centro di Giardini-Naxos
Manager
Angelo Calabrese
(firmato digitalmente)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



PR. 80/23

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
SERVIZIO 8

Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia

ALLEGATO H

Prot. N 14670 del 09 Maggio 2023

**Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1- Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it**

**Servizio 3
Autorizzazione e Concessioni
Sede**

**Servizio Ufficio del Genio Civile
Catania
geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it**

e p.c.

**Servizio 6
Distretto Minerario di Catania
Sede**

**Snam Rete Gas s.p.a.
Misterbianco (CT)
distrettosic@pec.snam.it**

**Comune di Catania
comune.catania@pec.it**

**REM s.r.l.
remsicilia@pec.it**

Oggetto: Ditta REM s.r.l.- Cod. Procedura 2465- Cod. Progetto CT015_RIF2465- “Progetto di inserimento della sezione di produzione di Biometano nell’impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19/12/2019 sito in C.da Misilinni, località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel Comune di Catania”
- Procedimento concernente la fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.comunicazione avvio procedimento, pubblicazione documentazione e indizione conferenza di servizi preliminare.

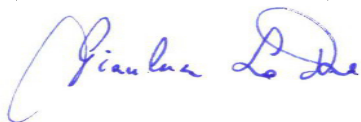
Con riferimento alla nota prot. 26227 del 13.04.2023 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente- Dipartimento Regionale dell'Ambiente-Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” assunta al prot. 11929 del 13.04.2023, relativa alla richiesta indicata in oggetto:

Vista la comunicazione del Ministero dello sviluppo Economico - U.N.M.I.G. n. 2166 del 22/04/2010;

Dall'esame della documentazione pervenuta, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di competenza dello scrivente Servizio;

In relazione a quanto sopra questo Ufficio - fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi - comunica, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti.

Il Funzionario Direttivo
Titolare di P.O. S8
(Per. Min. Gianluca Lo Re)



Il Dirigente del Servizio 8
(Dott. Francesco Battaglia)



Documento
firmato da:
FRANCESCO
BATTAGLIA
09.05.2023 05:
06:59 UTC



Repubblica Italiana
Regione Siciliana
Assessorato regionale dei beni culturali
Dipartimento regionale dei beni culturali
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali
ed ambientali - Catania
via L. Sturzo, 62 - 95131 Catania
tel. +390957472111 – fax +39095539788
sopriect@regione.sicilia.it
Posta certificata
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

ALLEGATO I

Unità operativa di base S13.2
Sezione per i beni architettonici e storico-artistici,
paesaggistici e demotnoantropologici
tel. +390957472223-221
sopriect@regione.sicilia.it

Rif. a Nota	Prot. n.	26227	del	13/04/23
-------------	----------	-------	-----	----------

Catania	Prot. n.	7535 /02	Del	15.05.23
Allegati n.				

Oggetto: ditta REM S.r.l. - Cod. Procedura 2465 – Cod. Progetto CT015_RIF2465 - “ Progetto di inserimento della sezione di produzione di Biometano nell'impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19/12/2019 sito in C.da Milisinni, località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel comune di Catania ” - Procedimento concernente la fase preliminare al P.A.U.R. Ex art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Comunicazione avvio procedimento, pubblicazione documentazione e indizione conferenza di servizi preliminare. - riscontro

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio I – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
U.O S.1.1 “ V.A.S. - V.I.A. -V.INC.A- P.A.U.R.”
via Ugo La Malfa, n° 169
Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

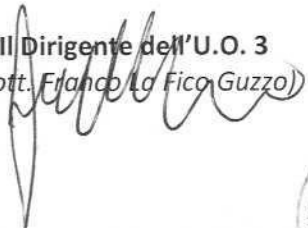
Con riferimento al procedimento in oggetto segnato, pervenuto a mezzo pec da codesto Servizio I “ Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali ” - U.O S.1.1 “ V.A.S. - V.I.A. -V.INC.A- P.A.U.R.” con nota prot. n. 0026227 del 13.04.2023, pervenuta a mezzo pec in data 14.04.2023 con prot. n. 6041 e successiva nota prot. n. 0027750 del 19.04.2023, pervenuta a mezzo pec in data 20.04.2023 con prot. n. 6338 la Scrivente, avendo riscontrato presso il portale SIVVI il relativo carteggio di cui al codice procedura indicato in oggetto rappresenta quanto segue:

l'area di intervento, a seguito dell'adozione del Piano Paesaggistico con D.A. 031/GAB del 3.10.2018 e successivo D.A. 062/GAB del 12.06.2019 con il quale è stata apportata una modifica al sopracitato Piano relativo agli ambiti regionali 8, 11,12,13,14,16,17 ricadenti nella provincia di Catania, non ricade in luogo assoggettato a vincoli paesaggistici tuttavia, per quanto attiene l'aspetto archeologico, si trascrive la nota dell'U.O 03 - Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici, prot. n. 7140 del 08.05.2023, dal seguente contenuto: - “In riferimento alla nota 0026227 del 13.04.23 del Servizio 1 - Autorizzazioni e

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	50	Piano	1	Tel.	957472215
Durata procedimento:			(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)		
Responsabile dell'istruttoria		F.D. Geom. Eugenio Mazzaglia	Stanza	9	Tel. 0957472233
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopriect@regione.sicilia.it - Responsabile:		Margherita Corsini			
Stanza	10	Piano	1	Tel.	957472234
Orario e giorni ricevimento:		Su richiesta			

Valutazioni Ambientali, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot.6041 del 17.04.23, considerato che il sito non ricade in area vincolata ai sensi degli art. 10, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004, né sottoposta a regime di art.142 lettera m) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., In considerazione della natura dei lavori , questa U.O. esprime parere favorevole. Resta salvo l'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 sul rinvenimento fortuito di beni archeologici per cui, qualora nel corso dei lavori dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto ”.

Il Dirigente dell'U.O. 3
(dott. Franco La Fico Guzzo)



Il Soprintendente
(arch. Irene Donatella Aprile)



Documento firmato da:
IRENE DONATELLA
APRILE
15.05.2023 10:28:19 UTC

Responsabile procedimento	Dott. Franco La Fico Guzzo			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)				
Stanza	50	Piano	1	Tel.	957472215	Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Responsabile dell'istruttoria	F.D. Geom. Eugenio Mazzaglia		Stanza	9	Tel.	0957472233	Collaboratore	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsopric@regione.sicilia.it -	Responsabile:			Margherita Corsini				
Stanza	10	Piano	1	Tel.	957472234	Orario e giorni ricevimento: Su richiesta		



ALLEGATO L

Dipartimento attività produttive e impatto sul territorio
 UOC Valutazioni e pareri ambientali

ARPA



Cla: 1.00 TIPO-U
 N. 0038475 del 19/07/2023

Dipartimento Regionale dell'Ambiente
 Servizio 1 "Autorizzazioni e valutazioni ambientali"
 U.O.S. 1.2 "Valutazione impatto ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

REM s.r.l.
remsicilial@pec.it

E p.c. UOC Attività Produttive area orientale

Oggetto: CT015_RIF2465 -Ditta REM S.r.l. - CP 2465 - "Progetto di inserimento della sezione di produzione di Biometano nell'impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19/12/2019 sito in C. da Milisinni, località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel comune di Catania" – Procedimento concernente la fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Relativamente alla procedura in oggetto, considerato che, ai sensi dell'art.18 della L.r. 21 maggio 2019, n.7, gli Enti e le Amministrazioni interessate devono rendere le proprie determinazioni entro e non oltre il termine perentorio di 90 giorni dall'avvio della Conferenza dei servizi preliminare;

fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti ed Organismi al rilascio di ogni ulteriore eventuale autorizzazione, prescrizione, concessione, nulla osta, atti di assenso o quant'altro necessario per il caso di specie, nonché altre disposizioni legislative e/o regolamenti comunque applicabili;

fermo restando che per quant'altro non specificato o riportato deve farsi riferimento alle vigenti norme in materia di tutela ambientale;

considerato che il procedimento in oggetto è stato avviato con nota acquisita al prot. ARPA n.20233 del 19/04/2023;

per quanto di competenza, questa Agenzia, trasmette le proprie valutazioni circa i seguenti elaborati presenti sul Portale Valutazioni Ambientali ARTA:

- RS12REL0001A0 Relazione Tecnica preliminare
- RS12SPA0001A0 Studio Preliminare Ambientale (SPA)
- Planimetrie:
 - RS12AEG0002A0 Fotoinserimento
 - RS12AEG0001A0 Rendering progetto preliminare
 - RS12AEG0003A0 Stato di fatto
 - RS12AEG0004A0 Punti di emissione e scarico
 - RS12AEG0008A0 Rete idrica preliminare
 - RS12EPF0001A0 Layout impianto preliminare

- 1) Considerato il decreto autorizzativo D.A.n.412/GAB del 19/12/2019 (che a parere della scrivente andrebbe inserito tra la documentazione fruibile) relativo alle attività inerenti all'impianto di compostaggio con il quale la ditta opera attualmente, il procedimento di PAUR ai sensi dell'art.27 bis del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per l'implementazione di una sezione di produzione di CSS da EER 191212 prodotto dalle attività di selezione dei rifiuti (CP2197-CT_15RIF69-5) attualmente in essere, la presente procedura ai sensi dell'art.26 bis del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii per l'implementazione dell'impianto di compostaggio con l'inserimento di una sezione per la produzione di biometano, e quanto riportato dal proponente a pag. 10 dello SPA secondo cui *"nel complesso le attività e le linee svolte dall'impianto, a seguito di tutte le modifiche proposte, saranno realizzate mediante n.3 linee: Linea 1- Impianto di produzione Biometano e compost da rifiuti organici, Linea 2- Impianto di produzione CSS/CDR dal 191212 prodotto dalla linea1 e Linea3-Impianto di gassificazione del CSS/CDR prodotto dalla linea 1 con l'obiettivo di produrre energia elettrica per l'autosostentamento della piattaforma"*(quest'ultima linea sarà oggetto di un'ulteriore procedura o per quel che riguarda l'upgrading e la purificazione del biogas è già parte integrante della presente procedura?), si chiede di chiarire quale dovrebbe essere l'assetto impiantistico nel quale dovrebbe effettivamente inserirsi il presente progetto, ordinando cronologicamente gli interventi che saranno attuati.
- 2) Si ritiene che debbano essere maggiormente approfonditi gli aspetti riguardanti la costruzione/adattamento del capannone che dovrebbe ospitare l'impianto di digestione anaerobica, il biodigestore-polmone, le linee di connessione con l'esistente impianto di compostaggio e con l'impianto di purificazione e upgrading e quindi, quali saranno gli interventi apportati in loco per la predisposizione dell'area adibita alla suddetta attività. A tale proposito, inoltre, relativamente alle reti di raccolta acque e scarichi idrici, il proponente riporta che saranno realizzate delle vasche di accumulo (pag. 40 dello SPA) per le quali dovranno essere riportate le modalità di calcolo per stabilire il loro dimensionamento sulla base dell'estensione e della tipologia di superfici interessate, l'ubicazione rispetto all'impianto e la connessione ai sistemi di raccolta delle acque meteoriche, tecnologiche e percolati attualmente in uso che dovrà essere riportata in apposita planimetria. In tale planimetria dovranno inoltre essere indicati i tre invasi menzionati a pagina 20 dello Studio preliminare ambientale che *saranno utilizzati nell'ambito della distribuzione ed uso delle acque chiarificate e di raccolta superficiale previsti dal progetto in esame* e a tal proposito si chiede inoltre di approfondire tale questione al fine di valutare con maggiore completezza i possibili impatti sulla matrice *acque superficiali*.
- 3) Nello Studio di Impatto Ambientale dovrà essere descritto, anche sinteticamente, ma in maniera esaustiva il processo/l'opera oggetto di valutazione, senza rimandi ad altri documenti.
- 4) Considerato che l'impianto di compostaggio già autorizzato è attualmente in attività, si ritiene che la descrizione dello stato dell'ambiente prima della realizzazione dell'opera (scenario di base) in relazione alle matrici ambientali che potrebbero essere maggiormente interferite, richieda un maggiore grado di approfondimento. Tali informazioni potranno costituire la base per la redazione del Progetto di Monitoraggio Ambientale nella fase successiva del procedimento.
- 5) Dovranno essere descritte le opere di mitigazione adottate, così come le azioni correttive che il proponente potrà porre in essere al verificarsi di eventi accidentali (es. sversamenti).
- 6) Per quel che riguarda i processi di digestione anaerobica e di compostaggio, quello che si evince dagli elaborati e dal diagramma di flusso descrivente il processo nella sua interezza è che dalla *Linea 1- Impianto di produzione di biometano e compost*, il proponente dovrebbe ottenere tre tipologie di fertilizzante: l'ammendante compostato misto, l'ammendante compostato verde e l'ammendante

compostato con fanghi. Il fatto che nella fase iniziale del processo possono essere utilizzati rifiuti organici/fanghi esclude la possibilità che al termine si possa ottenere sicuramente compostato verde per il quale ai sensi dell'Allegato 2 del D. Lgs. 75/2010 gli unici rifiuti accettabili sono "scarti di manutenzione del verde ornamentale, altri materiali vegetali come sanse vergini (disoleate o meno) od esauste, residui delle colture, altri rifiuti di origine vegetale". D'altro canto, l'aggiunta di fanghi (non soltanto quelli identificati con il codice EER 180805) comprometterebbe l'ottenimento anche dell'ammendante compostato misto, ai sensi dell'aggiornamento del D. Lgs. 75/2010 con D. Lgs. 218/2013 che infatti distingue l'ammendante compostato misto e l'ammendante compostato con fanghi proprio sulla base dei rifiuti in ingresso. Dunque si chiede di specificare con maggiore chiarezza con quali modalità il proponente intende operare, considerando l'inserimento dell'impianto di digestione anaerobica a monte dell'impianto di compostaggio e quali saranno dunque i rifiuti in ingresso e i prodotti in uscita per le tre possibili modalità operative, riportando inoltre il bilancio di massa.

- 7) Non risulta chiaro se la sezione di recupero della CO₂ sarà realizzata contestualmente all'attuale progetto, oppure sarà materia di un successivo procedimento. Nel primo caso, si ritiene debbano essere esplicitate le modalità di realizzazione di tale impianto.
- 8) Si chiede di esplicitare in quali casi la sezione di digestione anaerobica viene "superata" (se solo in caso di malfunzionamento o manutenzione dello stesso) e, in particolare, quali sono i rifiuti incompatibili con tale processo che verranno inviati direttamente alla fase di compostaggio.

Nelle superiori considerazioni è l'avviso di questa Agenzia.

La CTP

U.O.C. Valutazioni e Pareri Ambientali

Dott.ssa Chim. Claudia Sapienza



Il Direttore

U.O.C. Valutazioni e Pareri Ambientali

Dott. Ing. Salvatore Caldara



ALLEGATO M

Codice procedura	2465
Classifica	CT_015_RIF2465
Procedura	Procedura di fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto	“Progetto di modifica sostanziale della sezione di produzione di Biometano nell’impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19/12/2019 sito in C. da Milisinni, località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel comune di Catania”.
Procedura finanziata	-----
Proponente	REM s.r.l.
Sede Legale	Viale Teracati n. 156, Siracusa
Capitale Sociale	100.000,00 euro
Legale Rappresentante	Andrea Domenico Rendo
Progettisti	Ing. Maria Elena Fierotti
Località del progetto	C.da Milisinni, Catania
Data presentazione al dipartimento	06/03/2023
Data procedibilità	02/02/2024
Data Parere Istruttorio Intermedio	-----
Versamento oneri istruttori	Euro 300,00 – 11/09/2023
Conferenze di servizio	-----
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Ricco Michele
Contenzioso	-----

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

PARERE C.T.S. n. 122/2024 del 15/03/2024

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla

conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del*

Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n° 36 GAB 2022 sulle procedure di valutazione di incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTA l'istanza del **Proponente**, acquisita al prot. ARTA. n. 15370 del 06/03/2023, con la quale chiede l'attivazione della procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 26 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la seguente documentazione amministrativa caricata sul portale della Regione Siciliana:

Prot. Ass.to	Data Prot. Ass.to	Tipo documento	Titolo / descrizione
14993	06/03/2023	Comunicazione/Corrispondenza	NOTA DI TRASMISSIONE VERBALE ARPA ESITI ISPEZIONE
14993	06/03/2023	Comunicazione/Corrispondenza	ESITO ISPEZIONE ARPA AI FINI AIA
14993	06/03/2023	Comunicazione/Corrispondenza	ALLEGATI FOTOGRAFICI AL VERBALE DI ISPEZIONE
15370	06/03/2023	Presentazione Istanza	ISTANZA VALUTAZIONE PRELIMINARE EX ART. 26-BIS
26227	13/04/2023	Avvio del Procedimento	COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE E INDIZIONE CDS PRELIMINARE
27750	19/04/2023	Comunicazione/Corrispondenza	S1 - PARZIALE MODIFICA DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO
61608	09/08/2023	Comunicazione/Corrispondenza	CESSIONE RAMO D'AZIENDA A BIOMETAN S.R.L.
10668	20/02/2024	Diffida	PROPONENTE - DIFFIDA AD ADEMPIERE
13159	29/02/2024	Comunicazione/Corrispondenza	S1 - TRASMISSIONE IN CTS NOTA DI DIFFIDA PROT. N. 10668 DEL 20/02/2024

VISTI i seguenti pareri caricati (ai quali si rimanda) sul portale della Regione Siciliana:

Ente Parere	Prot. Ass.to	Data Prot. Ass.to	Note
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - CATANIA	26839	17/04/2023	Richiesta integrazioni

Ente Parere	Prot. Ass.to	<u>Data Prot.</u> <u>Ass.to</u>	Note
ENAC	29226	26/04/2023	Richiesta integrazioni
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA	29397	27/04/2023	Dichiarazione di incompetenza Servizio viabilità
COMANDO CORPO FORESTALE - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI CATANIA	29981	28/04/2023	Dichiarazione incompetenza
COMANDO SCUOLE A.M. - 3A REG. AEREA	32079	08/05/2023	Richiesta integrazioni
DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA	33318	10/05/2023	Parere positivo
ANAS GRUPPO FS ITALIANE	34477	15/05/2023	Dichiarazione incompetenza
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - CATANIA	34826	16/05/2023	Parere favorevole
SNAM	35040	16/05/2023	Richiesta integrazioni
ARPA SICILIA	57054	24/07/2023	Osservazioni e richieste di integrazioni

VISTI i seguenti atti ed elaborati tecnici trasmessi dal Proponente e pubblicati sul portale SIVVI:

<u>N.ro</u>	<u>Tipo documento</u>	<u>Descrizione</u>	Nome
<u>106667</u>	01 - Istanza di attivazione della procedura	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA	RS12IST0001A0-signed.pdf
<u>106668</u>	90 - SHAPE FILES (ZIP)	30 - SHAPE FILES (ZIP)	RS12GIS0002A0.zip
<u>106669</u>	22 - Elenchi Elaborati	ELENCO ELABORATI	RS12EET0001A0-signed.pdf
<u>106670</u>	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE TECNICA PRELIMINARE	RS12REL0001A0-signed.pdf
<u>106671</u>	20 - Elaborati di Progetto	RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA	RS12REL0002A0-signed.pdf
<u>106672</u>	08 - Studio Impatto Ambientale	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	RS12SPA0001A0-signed.pdf
<u>106673</u>	20 - Elaborati di Progetto	LAYOUT IMPIANTO PRELIMINARE	RS12EPF0001A0-signed.pdf
<u>106674</u>	20 - Elaborati di Progetto	RENDERING PROGETTO PRELIMINARE	RS12AEG0001A0-signed.pdf
<u>106675</u>	20 - Elaborati di Progetto	FOTOINSERIMENTO	RS12AEG0002A0-signed.pdf
<u>106676</u>	20 - Elaborati di Progetto	PLANIMETRIA STATO DI FATTO AUTORIZZATO	RS12AEG0003A0-signed.pdf
<u>106677</u>	20 - Elaborati di Progetto	PLANIMETRIA PUNTI EMISSIONE E	RS12AEG0004A0-signed.pdf

<u>N.ro</u>	<u>Tipo documento</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Nome</u>
		SCARICO	
<u>106678</u>	20 - Elaborati di Progetto	CARTE TEMATICHE	RS12AEG0005A0-signed.pdf
<u>106679</u>	20 - Elaborati di Progetto	MAPPA CATASTALE	RS12AEG0006A0-signed.pdf
<u>106680</u>	20 - Elaborati di Progetto	STRALCIO PRG	RS12AEG0007A0-signed.pdf
<u>106681</u>	20 - Elaborati di Progetto	PLANIMETRIA RETE IDRICA PRELIMINARE	RS12AEG0008A0-signed.pdf
<u>106682</u>	20 - Elaborati di Progetto	CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA	RS12ADD0002A0-signed.pdf
<u>106683</u>	20 - Elaborati di Progetto	TITOLI DI PROPRIETA'	RS12ADD0003A0-signed.pdf
<u>106684</u>	06 - Lettera affidamento incarico	LETTERA INCARICO PROGETTISTA	RS12ADD0004A0-signed-signed.pdf
<u>106685</u>	06 - Lettera affidamento incarico	DICHIARAZIONE PROGETTISTA	RS12ADD0005A0-signed.pdf
<u>106686</u>	06 - Lettera affidamento incarico	LETTERA INCARICO GEOLOGO	RS12ADD0006A0-signed-signed.pdf
<u>106687</u>	04 - Quietanza Oneri istruttori	RICEVUTA PAGAMENTO ONERI	ROI0001A0-signed.pdf
<u>106688</u>	03 - Dichiarazione del valore dell'opera	COMPUTO PROGETTO PRELIMINARE	RS12ADD0001A0-signed.pdf

VISTA la nota prot. n. 13/04/2023 del 26227 recante: “**Ditta REM S.r.l. - Cod. Procedura 2465 - Cod. Progetto CT015_RIF2465 - “Progetto di modifica sostanziale della sezione di produzione di Biometano nell’impianto di compostaggio per la produzione di fertilizzante naturale già autorizzato giusto D.A. n. 412 del 19/12/2019 sito in C. da Milisinni, località Passo Martino, S.P. n. 69/II nel comune di Catania” - Procedimento concernente la fase preliminare al P.A.U.R. ex art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione avvio procedimento, pubblicazione documentazione e indizione conferenza di servizi preliminare**” e ribadito che ai sensi del D.A. n. 265/2021 ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana.

RILEVATO che l’Istanza è stata acquisita al Prot. 15370 del 06/03/2023 e che la procedibilità è stata acquisita al Prot. n. 26227 del 13/04/2023.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- *l’impianto esistente è stato autorizzato giusta D.A n.412/GAB del 19/12/2019 per una potenzialità di 230.000 Mg/anno, ovvero circa 630 Mg/giorno per 365 giorni lavorativi/anno.*
- *sono state autorizzate e vengono eseguite le seguenti operazioni di recupero di cui all’allegato C della parte IV del D. Lgs. 152/06: • R3, Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese*

le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche); • R13, Messa in riserva dei rifiuti in ingresso per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

Localizzazione area di intervento

CONSIDERATO che a pagina 7 dell'elaborato RS12REL0001A0 RELAZIONE TECNICA PRELIMINARE si evince che:

- L'impianto della Società Realizzazioni e Montaggi S.r.l. è sito a circa 15 km a sud del centro abitato di Catania, a una quota media di circa 12 m sul livello del mare.
- il sito ricade nel foglio 270 III S.O. della Carta d'Italia edita dall'I.G.M. nella tavoletta denominata "Villaggio Delfino" (fig. 1.7), scala 1:25.000, e nella Sezione "Spina Santa" n. 636160 della Carta D'Italia, in scala 1:10.000, edita dalla Regione Sicilia.
- Il sito è individuato con le seguenti coordinate geografiche WGS84 Lat. 37,411158° N e Long. 14,987035° E estratte per mezzo di Google Earth.
- l'area di ubicazione della modifica dell'impianto di compostaggio ricade al foglio n° 52, particelle n° 580 – 582 – 579 - 581 – 584 (in parte) del N.C.T. del Comune di Catania.

CONSIDERATO che a pagina 10 dell'elaborato RS12REL0001A0 RELAZIONE TECNICA PRELIMINARE il Proponente produce la seguente tabella al fine di indicare gli insediamenti presenti:

TIPOLOGIA	SI	NO	NOTE
Attività produttive		X	
Case di civile abitazione	X		Abitazioni rurali (disabitate)
Scuole, ospedali, etc.		X	
Impianti sportivi e/o ricreativi		X	
Infrastrutture di grande comunicazione		X	
Opera di presa idrica destinate al consumo umano		X	Presente canalizzazione del Consorzio di Bonifica (ad uso irriguo per agricoltura)
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc.	X		Fiume Simeto
Riserve naturali, parchi, zone agricole	X		Si veda SPA (Zona SIC)
Pubbliche fognature		X	
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	X		Metanodotto
Elettrodotti di media/alta tensione	X		Presente elettrodotto Media Tensione

CONSIDERATO che il Proponente rappresenta che:

- Dal punto di vista idrogeologico e idrologico l'area in esame risulta limitrofa, verso Nord, ad un importante corso d'acqua (il Fiume Simeto), verso Ovest al tratto terminale del Fiume Dittaino (in corrispondenza

della sua confluenza nel Fiume Simeto) e verso Sud ad un modesto fosso di deflusso idrico (corrispondente al paleo-alveo del fiume Dittaino).

- I sistemi insediativi più importanti prossimi all'area di intervento sono:
 - L'area industriale del Consorzio A.S.I. di Catania; distante 4,2 km
 - I villaggi residenziali sorti spontaneamente sulla costa ionica in prossimità della foce del Simeto
 - Il villaggio NATO distante circa 7 km
 - Il Villaggio Sigonella Inn distante 6 km
 - L'aeroporto militare di Sigonella distante circa 4,5 Km e quello civile di Fontanarossa a circa 8 km
 - Il mercato Agroalimentare; a circa 3,3 km
 - L'Interporto (Centro commerciale all'ingrosso) circa 4 km
 - L'ex azienda agricola Costantina a 1,5 km e l'azienda SAEM a 1,3 km
 - Stazione Ferroviaria di Bicocca circa 7 km
 - Tangenziale 4 km
 - I centri urbani più vicini sono quello di Catania (12 km), Misterbianco (11 Km), Lentini (14 km), e Scordia (18 km).
- Tutta l'area circostante è utilizzata a scopo agricolo intensivo per la produzione prevalente di agrumi e cereali.
- La biodiversità del sito è influenzata dalla presenza dei siti Natura 2000 presenti ad una distanza di circa 500 m. Tali ambienti sono "Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga" (ZSC ITA070001) e "Biviere di Lentini, Tratto mediano e foce del Fiume Simeto e Area antistante la foce" (ZPS ITA070029).
- Riguardo all'avifauna, una condizione particolare è quella che interessa la popolazione di Cicogna bianca (*Ciconia ciconia*) che trova in Sicilia e nella piana di Catania un ambiente favorevole alla nidificazione.
- Nell'area sono vigenti esclusivamente i vincoli derivanti dall'art.142 del Codice del paesaggio (legge 42/2004) ed in particolare nell'area oggetto di intervento vige la fascia di rispetto di 150 metri dagli argini dei fiumi Simeto e Dittaino (veder figura 2.4.1.).
- il corso d'acqua immediatamente a sud del previsto impianto di compostaggio è il vecchio alveo del fiume Dittaino, prima dell'intervento di regimazione, non più sottoposto a vincolo paesaggistico dalla Soprintendenza di Catania.
- L'area d'intervento è classificata dal PAI a rischio geomorfologico moderato (R1), pericolosità idraulica moderata (P2) e rischio idraulico medio (R2).

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta di modifica sostanziale prevede:

- l'integrazione nella linea di compostaggio, di una sezione per la digestione anaerobica dei rifiuti con produzione di biometano, in modo da trasformare la linea esistente in una linea così definita:
 - **LINEA 1 – Impianto di produzione Biometano e Compost (Operazioni R3-R13).**

CONSIDERATO e VALUTATO che con l'introduzione della linea del biometano, rimangono invariate e ricadono tra le attività di cui al punto 5.3 lett. b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 1) trattamento biologico.

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta di modifica sostanziale non altera la lista dei codici CER autorizzati in ingresso all'impianto.

CONSIDERATO e VALUTATO che le attività e le linee svolte dall'impianto, a seguito di tutte le modifiche proposte, saranno realizzate mediante n. 3 linee: • Linea 1 – Impianto di produzione Biometano e Compost da rifiuti organici (Operazioni R3-R13), • Linea 2 – Impianto di produzione CSS/CDR dal EER 191212 prodotto dalla linea 1 (op. R3-R13), • Linea 3 – Impianto di gassificazione del CSS/CDR prodotto dalla linea 1 con l'obiettivo di produrre energia elettrica per l'autosostentamento della piattaforma (op. R1).

CONSIDERATO e VALUTATO che a seguito della proposta di modifica sostanziale la capacità di trattamento totale rimane invariata, 230.000 Mg/anno.

CONSIDERATO e VALUTATO che non sono previste modifiche e/o variazioni ai codici EER autorizzati.

CONSIDERATO e VALUTATO che la modifica non genera nuovi punti di emissione.

CONSIDERATO e VALUTATO che la modifica prevede nuove aree impiantistiche.

CONSIDERATO e VALUTATO che dalla frazione organica verrà prodotto il percolato.

CONSIDERATO e VALUTATO che la modifica prevede la produzione di scarichi idrici (acque provenienti dalle coperture, acque di prima pioggia, acque di seconda pioggia, acque tecnologiche).

CONSIDERATO e VALUTATO che la modifica prevede la realizzazione di scavi.

CONSIDERATO e VALUTATO che la modifica prevede la generazione di rumori relativamente alla fase di cantiere e alla fase di esercizio.

CONSIDERATO e VALUTATO che dal punto di vista dell'impatto visivo la modifica comporta alterazioni rispetto allo stato attuale.

RILEVATO dal geoportale SITR della Regione Siciliana e **VALUTATO** che il sito ricade a una distanza di circa:

- 500 metri rispetto alla ZSC ITA070001 denominata "Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga".
- 500 metri rispetto alla ZPS ITA070029.
- 500 metri rispetto alla R.N.O. "Oasi del Simeto".
- 500 metri rispetto alla IBA 163 "Medio corso e foce del Simeto e Biviere di Lentini".

RILEVATO dal geoportale SITR della Regione Siciliana e **VALUTATO** che il sito ricade all'interno di un'area censita:

- R.E.S.
- Pericolosità Idraulica P2.
- Pericolosità Idraulica Esondazioni.

- Rischio Idraulico R2.
- Classe di Rischio R2 del PGRA.

CONSIDERATO che dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla osta *ope legis*.

CONSIDERATA la vicinanza di aree naturali protette e la presenza di vincoli ambientali e **VALUTATA** quindi la necessità di analizzare, in maniera puntuale, gli impatti e quindi di individuare le eventuali misure di mitigazione, in fase di cantiere e di esercizio, rispetto alle componenti ambientali e in considerazione della estrema vicinanza del sito alle aree naturali.

CONSIDERATO e VALUTATO che non si possono escludere incrementi potenziali riguardanti le emissioni in atmosfera soprattutto durante la fase di cantiere.

CONSIDERATO e VALUTATO che durante le attività previste non si possono escludere incrementi potenziali riguardanti le emissioni di rumori, vibrazioni, emissioni luminose.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'attività di cantiere comporta la produzione di rifiuti rispetto alle quali è necessario analizzare le tipologie e le modalità di trattamento e smaltimento degli stessi.

VALUTATA la necessità, quindi, di dovere analizzare e valutare in maniera specifica ed analitica gli aspetti ambientali significativi legati alle attività previste.

VALUTATA la necessità, quindi, di dovere definire le misure di mitigazione e le procedure operative per contenere gli eventuali impatti rispetto alle componenti ambientali e alle aree naturali.

VALUTATA la necessità, quindi, di dovere esaminare re la componente traffico e viabilità e i conseguenti potenziali impatti.

RICHIAMATO l'art. 26 Bis del D.Lgs. n. 152/2006”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 26-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la fase preliminare in oggetto è finalizzata alla definizione delle informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello stesso nonché alla definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;

CONSIDERATO E VALUTATO che l'esame della documentazione e delle informazioni prodotte dal Proponente ha evidenziato la necessità che lo Studio di Impatto Ambientale e la documentazione progettuale dovranno prevedere i seguenti approfondimenti e/o integrazioni:

1. Lo S.I.A. dovrà essere redatto secondo i contenuti e le indicazioni delle Linee Guida SNPA 28/2020. Il progetto che sarà consegnato in uno con lo SIA, anche nel caso di progetto di fattibilità, deve avere un livello di approfondimento tale da consentire la compiuta valutazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, come previsto dall'art. 5 c.1 lett. g) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..
2. Occorre approfondire nello S.I.A. le differenti alternative progettuali, verificando soprattutto in termini di

impatto ambientale che la tecnologia scelta sia la più sostenibile.

3. Dovranno essere prodotte tutte le planimetrie riguardanti lo stato attuale dell'impianto autorizzato.
4. Dovrà essere prodotta la dichiarazione, ai sensi di legge vigente, della rispondenza o meno tra lo stato reale e quello autorizzato dell'impianto.
5. Dovranno essere prodotte, a titolo esemplificativo ma non esaustivo e relativamente alla proposta di progetto, le planimetrie degli impianti, delle fasi e dei cicli di lavorazione, dei sistemi di convogliamento, trattamento e smaltimento delle acque, della viabilità, di tutte le aree di deposito, delle carte tematiche, dell'ubicazione di ciascun punto di indagine sito-specifica, ecc.
6. Dovrà essere dato riscontro puntuale delle risultanze delle verifiche di ottemperanza della fase di esercizio, come anche riportato nella "Relazione tecnica – Ispezione AIA gestione REM" giusto DA 412 del 19/12/2019 verbale di ARPA Sicilia di cui al parere CTS n. 185 del 29 maggio 2019.
7. In considerazione di ciascuna componente ambientale e rispetto a ciascuna fase (cantiere, esercizio, dismissione), dovrà essere prodotta l'analisi dello stato di progetto in considerazione dello stato attuale.
8. Dovrà essere analizzato, in maniera puntuale, specifica, approfondita e dettagliata, la coerenza della proposta di modifica sostanziale con ciascuno dei criteri di localizzazione del piano di gestione rifiuti. L'analisi dovrà essere supportata anche da una tabella puntuale e specifica rispetto a ciascun criterio di localizzazione. I recettori sensibili, altresì, dovranno essere individuati su adeguata cartografia, puntualmente, ivi con coordinate geografiche e distanze rispetto al sito, e dovranno essere distinti per tipologia (abitazioni, attività, scuole, case sparse, ecc).
9. Occorre attivare la procedura di incidenza seguendo i principi fondamentali delle fasi procedurali e dei livelli di valutazione previsti dalle "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/ CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana, ai sensi del D.A 36/GAB del 14.02.2022. In considerazione della vicinanza al sito Natura 2000 e dell'elevato livello di tutela dovrà prodotto uno studio di II° livello.
Il Proponente, per la Valutazione di Incidenza Ambientale, dovrà tenere conto di quanto previsto dall'articolo 16 "Competenze nella redazione dello studio d'incidenza" del D.A. 36/GAB del 14.02.2022.
10. Le analisi dello stato dell'ambiente (*scenario di base di tutte le componenti ambientali*) dovranno essere effettuate sulla base delle Linee Guida SNPA 28/2020. Per quanto concerne gli impatti relativi alle componenti atmosfera e rumore, lo S.I.A. dovrà in particolare essere integrato con i seguenti studi:
 - a) uno studio preferibilmente modellistico sulle ricadute delle emissioni atmosferiche (che prenda in considerazione gli opportuni indicatori di qualità dell'aria, compresi quelli delle emissioni odorigene) utilizzando appropriati modelli analitici o numerici, sia per la fase di cantiere che di esercizio, al fine di stimare la diffusione delle stesse nell'area intorno alla sorgente e presso gli eventuali recettori;
 - b) uno studio acustico, a firma di un tecnico competente, che preveda la realizzazione di una campagna di rilievi e una simulazione modellistica previsionale di impatto acustico.
 - c) Uno studio sulle emissioni delle polveri.
11. Considerando la presenza dell'impianto già autorizzato, ogni valutazione dovrà tenere conto dell'effetto cumulo delle emissioni tra impianti di progetto ed impianto esistente ed in esercizio, utilizzando quindi come base i dati reali registrati nelle campagne di autocontrollo ovvero misurati con campagne di rilievo e misurazione da predisporre per la presente procedura.
12. Il proponente dovrà produrre lo studio di cui al punto 6 in coerenza alle ottemperanze in fase di esercizio.
13. Con riferimento alla definizione dello scenario attuale e degli impatti attesi, bisogna utilizzare i dati ottenuti

da campagne, rilievi e indagini in sito e di laboratorio, database istituzionali, e provenienti dalle attività di monitoraggio e controllo dell'impianto attualmente in esercizio.

14. In merito alla tutela delle aree a verde, dovranno essere individuate le misure da adottare durante la fase di cantiere a protezione del verde esistente. Tale analisi, supportata da idonea cartografia quotata e reale (tipologia e numero reale delle piante, sesto di impianto, irrigazione) dovrà indicare, altresì, in maniera dettagliata e puntuale, tutte le misure e azioni che si dovranno adottare durante la fase ante operam, di cantiere e di esercizio.

15. In coerenza a quanto sopra riportato (punto 14), occorre produrre un piano di manutenzione complessiva delle aree a verde.

16. Il computo metrico e il cronoprogramma dovranno includere quanto previsto ai punti 5 e 6.

17. La documentazione progettuale dovrà contenere il Piano di Monitoraggio Ambientale, da sviluppare secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. 152/2006 e s.m.m.i., D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)" MATTM - ISPRA.

18. Dovrà essere prodotta l'analisi dei volumi di terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017 e ss.mm.ii..

19. Dovrà essere prodotto uno studio specifico della cantierizzazione ambientale, con indicazione della viabilità interferita, dei siti di approvvigionamento e smaltimento dei materiali e le aree di cantiere da adibire a eventuale deposito temporaneo, e che dettagli gli aspetti legati all'approntamento e la gestione del cantiere per tutti gli aspetti ambientali in esso implicati.

20. Dovrà essere prodotta la planimetria della viabilità interna e dovrà essere analizzata la stessa in funzione del traffico veicolare previsto e i potenziali impatti.

21. Dovrà essere prodotto lo studio idraulico.

22. La documentazione progettuale dovrà contenere il Piano di Emergenza Interna (PEI) ex art. 26-bis della L. 132/2018.

23. La documentazione progettuale dovrà contenere il "Piano di gestione operativa", redatto secondo le "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" emanate dal M.A.T.T.M. (oggi M.I.T.E.) giusta circolare n. 1121 del 21/01/2019.

24. Il computo metrico dovrà essere comprensivo delle misure di mitigazione e delle attività di monitoraggio ambientale.

25. Gli elaborati cartografici e le planimetrie dovranno essere georiferiti, prodotti in scala adeguata e di dettaglio, quotati.

26. dovrà essere analizzato/valutato il bacino di approvvigionamento delle biomasse in ingresso, al fine di dimostrare/attestare la sostenibilità ambientale della proposta di progetto.

27. Dovrà essere analizzata l'eventuale e ulteriore produzione di rifiuti, ivi rispetto a quello già previsto e quindi autorizzato, e il conseguente destino degli stessi. Gli eventuali e ulteriori rifiuti prodotti dovranno essere classificati e dovrà essere analizzato e quindi specificato tutto il ciclo di produzione, trattamento, deposito e smaltimento.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 15.03.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Andaloro	Pasquale	Presente
3.	Arcuri	Emilio	Presente
4.	Armao	Gaetano	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Presente
6.	Bonaccorso	Angelo	Presente
7.	Caldarera	Michele	Presente
8.	Cammisa	Maria Grazia	Presente
9.	Casinotti	Antonio	Presente
10.	Cecchini	Riccardo	Presente
11.	Cilona	Renato	Presente
12.	Corradi	Alessandro	Assente
13.	Cucchiara	Alessandro	Presente
14.	Currò	Gaetano	Presente
15.	D'Urso	Alessio	Presente
16.	Daparo	Marco	Assente
17.	Di Loreto	Paolo	Assente
18.	Dieli	Tiziana	Presente
19.	Dolfin	Sergio	Presente
20.	Gullo	Onfrio	Presente
21.	Ilarda	Gandolfo	Presente
22.	Iudica	Carmelo	Presente
23.	Latona	Roberto	Presente
24.	Lipari	Pietro	Presente
25.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
26.	Martorana	Giuseppe	Presente
27.	Mastrojanni	Marcello	Presente
28.	Mignemi	Giuliano	Presente
29.	Modica	Dario	Presente
30.	Montalbano	Luigi	Presente
31.	Pagano	Andrea	Presente
32.	Pantalena	Alfonso	Presente
33.	Patanella	Vito	Presente
34.	Pedalino	Andrea	Presente
35.	Pergolizzi	Michele	Presente
36.	Piscitello	Fabrizio	Presente
37.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
38.	Sacco	Federica	Assente
39.	Saladino	Salvatore	Presente
40.	Salvia	Pietro	Presente



41.	Santoro	Piero	Presente
42.	Savasta	Giovanni	Presente
43.	Saverino	Arcangela	Presente
44.	Seminara	Salvatore	Assente
45.	Spinello	Daniele	Presente
46.	Vernola	Marcello	Assente
47.	Versaci	Benedetto	Presente
48.	Villa	Daniele	Presente
49.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 15.03.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO

PATANELLA

Firmato digitalmente da
VITO PATANELLA
Data: 2024.03.22
17:50:56 +01'00'

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao